

Controlli al campo nomadi, trenta indagati per furto

Pubblicato: Giovedì 10 Febbraio 2005

✖ Playstation, pellicce, contanti. E ancora oro, quadri, telefoni cellulari. C'era di tutto nel pomeriggio di oggi sui tavoli della questura di Varese dove gli inquirenti hanno fatto il punto della situazione sui furti in villa in provincia. E la refurtiva, di diverse migliaia di euro recuperata dalla polizia di Varese Gallarate, è stata trovata a seguito di una perquisizione, questa mattina, in un campo nomadi, quello in via Boscaccio, nella zona visibile anche dall'autostrada A-8 nei pressi della "Lindt".

In tutto trenta le persone controllate, una delle quali arrestate perché irregolare; gli altri presenti nel campo nomadi sono attualmente indagati per furto aggravato.

«Le attività investigative andavano avanti da mesi – ha specificato ✖ il questore di Varese Giovanni Selmin – e sono state condotte anche con l'ausilio di reparti speciali provenienti da Milano, con unità cinofile antidroga e antiterrorismo. Il tutto per contrastare l'attività criminale "predatoria": scippi, rapine, ma anche furti».

L'operazione è stata illustrata dai dirigenti Franco Novati, della squadra Mobile di Varese e Giovanni Broggin, del commissariato di Gallarate; l'ordinanza di perquisizione è stata autorizzata dal Pm Gallo della procura di Busto Arsizio.

✖ Nel corso della perquisizione, avvenuta dopo l'alba, la polizia ha trovato diversi capi d'abbigliamento, pellicce, videogiochi e perfino un computer. Tutti, secondo gli agenti della polizia, provenienti da furti in appartamenti; perfino un finanziere di Gallarate sarebbe stato derubato nella sua abitazione.

Tra gli oggetti anche 400 mila marchi in banconote contraffatte: benché l'euro da diversi anni faccia capolino nelle tasche degli italiani, le banconote servivano secondo gli inquirenti a confezionare truffe.

Tra gli oggetti trovati, di probabile provenienza illecita, anche alcuni quadri e gioielli, a breve disponibili anche sul [sito della polizia di stato](#) dedicato agli oggetti rubati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it